

**As FO****Azienda sanitaria Friuli Occidentale**via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it**Avviso di selezione
riservata a personale dipendente di questa Azienda e di altre Amministrazioni pubbliche****per l'individuazione di un collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera****dei lavori di risanamento conservativo dei locali a uso fisioterapia e della restante area del piano terra del corpo A e sistemazioni esterne dell'ospedale di San Vito al Tagliamento**

Premesso che:

- questa Azienda ha la necessità di nominare un collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori di risanamento conservativo dei locali a uso fisioterapia e della restante area del piano terra del corpo A e sistemazioni esterne dell'ospedale di San Vito al Tagliamento (CUP F44E16000350002);
- responsabile del procedimento è l'ing. Maurizio Lo Monaco, dirigente tecnico in servizio presso la S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizi Strutture Ospedaliere di questa Azienda;
- il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto è stato redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti tra la SET s.r.l. (capogruppo mandataria), la SIMM s.r.l. e l'arch. Ermanno dell'Agnolo (mandanti), ed è stato approvato con determinazione del Direttore f.f. della S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere n. 2156 del 08.11.2018;
- il prezzo globale dell'appalto è pari a euro 1.275.003,69, IVA esclusa, di cui € 1.233.211,24 per lavori soggetti a ribasso e € 41.792,45 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come indicato nella seguente tabella:

	<i>Importo soggetto a ribasso</i>	<i>Oneri diretti (compresi nei prezzi) per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	<i>Oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	<i>Importi totali</i>
Lavori a corpo	€ 586.123,14	-	-	€ 586.123,14
Lavori a misura	€ 647.088,10	€ 9.941,68	€ 31.850,77	€ 688.880,55
totale	€ 1.233.211,24	€ 9.941,68	€ 31.850,77	€ 1.275.003,69

- i lavori appartengono alla seguente categoria prevalente del D.P.R. n. 207/2010:

Impianti tecnologici	OG 11	III	€ 605.986,34
----------------------	-------	-----	--------------

- le lavorazioni della categoria prevalente comprendono le seguenti categorie specializzate nella misura minima di cui all'articolo 79, comma 16, del D.P.R. n. 207/2010:

<i>categoria</i>	<i>Importo</i>	<i>% incidenza su importo categoria OG11</i>
OS3	€ 86.716,61	14,31
OS28	€ 344.887,91	56,91
OS30	€ 174.381,82	28,78

- l'intervento comprende anche le seguenti categorie scorporabili:

Edifici civili e industriali	OG 01	cl. I	€ 165.484,70
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS 06	cl. I	€ 299.765,34
Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	OS 07	cl. I	€ 203.767,31

- la durata prevista per l'esecuzione dei lavori è di 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;
- i servizi tecnici di architettura e ingegneria di direzione lavori, liquidazione, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di professionisti tra la SET s.r.l. (capogruppo mandataria) di Pordenone, la SIMM s.r.l. di Trieste e l'arch. Ermanno dell'Agnolo di Pordenone;
- con determinazione n. 1339 del 26.09.2019 del Responsabile S.S.D. Gestione Giuridico Amministrativa i lavori sono stati aggiudicati al costituendo RTI tra Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana (PD) (mandataria) e Cooperativa Meolese Società Cooperativa con sede in Meolo (VE) (mandante);

questa Azienda desidera acquisire manifestazioni d'interesse da parte di soggetti, in possesso dei necessari requisiti, dipendenti di ASUIUD o di altre amministrazioni pubbliche, cui conferire le prestazioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori di risanamento conservativo dei locali a uso fisioterapia e della restante area del piano terra del corpo A e sistemazioni esterne dell'ospedale di San Vito al Tagliamento:

- l'organo di collaudo tecnico amministrativo sarà costituito da unico componente in possesso dei requisiti indicati all'articolo 216 del DPR n. 207/2010;
- l'incarico in argomento richiede comprovata esperienza e specifica qualificazione professionale in riferimento all'oggetto del contratto, alla sua complessità e al relativo importo, maturata nella gestione di appalti pubblici di lavori di valore e complessità equiparabili a quelli in argomento;
- la scelta del collaudatore in corso d'opera avverrà:
 - in via prioritaria tra i dipendenti di questa Azienda, secondo il combinato disposto dell'articolo 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi e per gli effetti dell'articolo 216 del D.P.R. n. 207/2010;
 - in via subordinata, nel caso non pervengano candidature di dipendenti aziendali, tra dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche;
- l'incarico di collaudatore non può essere affidato a coloro che hanno svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare e negli altri casi previsti dall'articolo 102, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. e dall'articolo 216, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010

Si precisa che:

- lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli articoli 102 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 per quanto, nonché nel rispetto di tutte le prestazioni tecniche vigenti, con obbligo di adeguamento a eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico;
- per collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, deve intendersi il complesso delle verifiche e delle prove, da effettuarsi durante lo sviluppo realizzativo dell'opera, atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato con quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante eventualmente approvate, in modo da garantire alla Stazione appaltante il corretto adempimento degli oneri contrattuali, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali è stata affidata la concessione, incluso l'esame di eventuali riserve e relativo parere, nonché il rilascio del certificato di collaudo;
- dal superamento del collaudo tecnico-amministrativo conseguirà l'accettazione dell'opera da parte della Stazione appaltante;
- nell'ambito del collaudo tecnico amministrativo è compreso il collaudo tecnico-funzionale quale complesso delle prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova, atto

a stabilire se gli impianti realizzati funzionalmente soddisfano le normative di legge e le prescrizioni del progetto e le sue migliori offerte in gara;

- pertanto, si comunica sin d'ora che l'affidatario dell'incarico dovrà garantire la disponibilità di recarsi presso il luogo di esecuzione dei lavori in caso di necessità, oltre che per le visite periodiche di collaudo in corso d'opera, nonché partecipare a riunioni e incontri ove sia necessaria la sua presenza.

ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, con le modalità previste dal vigente regolamento aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 815 del 30.11.2017:

- nel caso di incarico a dipendenti di questa Azienda che svolgano l'attività di collaudatore in orario di servizio, l'incentivo per le attività di collaudo tecnico-amministrativo, calcolato con le modalità previste dal vigente regolamento aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 815 del 30.11.2017, è pari a 998,00 euro come risultante dalla tabella allegata al presente provvedimento; eventuali rimborsi spese verranno riconosciuti secondo le modalità previste dai regolamenti aziendali in materia;
- nel caso di dipendenti di altre pubbliche Amministrazione che svolgano l'attività di collaudatore in orario di servizio, a fronte di apposita convenzione da stipulare in accordo fra questa Azienda e l'Amministrazione di appartenenza, l'incentivo per le attività di collaudo tecnico-amministrativo calcolato con le modalità previste dal vigente regolamento aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 815 del 30.11.2017, è pari a 998,00 euro, decurtato del 50% a seguito dell'applicazione della riduzione prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, e pertanto pari a 499,00 euro, come risultante dalla tabella allegata al presente provvedimento; verrà inoltre riconosciuto un rimborso spese forfettario (trasferta, vitto, alloggio e ogni altra spesa necessaria all'espletamento dell'incarico) pari a 480,00 euro;
- nel caso di dipendenti di altre pubbliche Amministrazioni che svolgano l'attività di collaudatore al di fuori dell'orario di servizio, previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, il corrispettivo è commisurato all'impegno orario in base alla complessità dell'attività professionale richiesta ed è pari a 2.400,00 euro lordi e onnicomprensivi; verrà inoltre riconosciuto un rimborso spese forfettario (trasferta, vitto, alloggio e ogni altra spesa necessaria all'espletamento dell'incarico) pari a 480,00 euro (corrispondente al 20% del corrispettivo);
tale importo è calcolato sulla base della stima delle giornate di attività richiesta (1 per la verifica e l'approfondimento della documentazione progettuale; 12 visite corrispondenti mediamente a una visita con cadenza mensile; 3 viste finali), compensate con 150 euro lordi e onnicomprensivi a giornata (importo già ridotto del 50% di cui all'articolo 61 del DL 112/2008); tale stima comprende oltre alle visite presso il cantiere dei lavori, i tempi di approfondimento della documentazione relativa ai lavori, di redazione dei verbali e di ogni altra attività connessa con l'espletamento dell'incarico, ivi compresi eventuali supporti tecnici e professionali che il collaudatore dovesse ritenere necessari per lo svolgimento dell'attività stessa;
il corrispettivo non verrà modificato, né nel caso siano necessarie una diversa quantità di visite, né in caso di variazione dei lavori eseguiti a seguito di modifiche contrattuali con l'Affidatario dei lavori;

In caso di affidamento a dipendenti di altre pubbliche Amministrazioni, deve essere rilasciata apposita autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza, sia in caso di convenzione fra Enti per l'espletamento di attività in orario di servizio, sia in caso di espletamento dell'attività al di fuori dell'orario di servizio.

A tal fine questa Azienda è eventualmente disponibile a concordare con l'Amministrazione di appartenenza, gli aspetti operativi e la tempistica di espletamento dell'incarico, al fine di contemperare le rispettive esigenze, fermo restando le indicazioni prestazionali contenute nel presente avviso.

Le candidature sono da redigersi in forma scritta secondo il modello allegato al presente avviso e dovranno essere corredate da curriculum professionale dell'aspirante alla nomina, dal quale dovranno desumersi le informazioni circa l'esperienza acquisita e in particolare delle situazioni oggetto di valutazione elencate in seguito ai punti da 1 a 4.

Le candidature dovranno essere spedite all'indirizzo pec asfo.protgen@certsanita.fvg.it entro il giorno **02.03.2020**.

E' richiesta l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse con l'eventuale affidamento dell'incarico.

Ai fini dell'attribuzione dell'incarico, fermi e impregiudicati i casi di incompatibilità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, è richiesta una appropriata esperienza e qualificazione professionale maturata nella gestione di appalti pubblici di lavori di valore e complessità equiparabili a quelli insiti nell'intervento suindicato. Nell'individuazione dei soggetti a cui affidare l'incarico di collaudatore si terrà conto delle competenze, da documentare in modo dettagliato nel curriculum professionale, in base alle categorie di attività riportate nell'elenco seguente ordinato in ordine decrescente di valutazione:

- 1) svolgimento negli ultimi 10 anni di incarichi di collaudo in ambito sanitario di lavori di tipologia affine a quelli in oggetto e importo almeno pari agli stessi;
- 2) svolgimento negli ultimi 10 anni di incarichi di collaudo diversi da quelli di cui al punto precedente;
- 3) svolgimento negli ultimi 10 anni di servizi tecnici diversi dal collaudo;
- 4) attività istituzionale svolta e incarichi ricoperti.

Si sottolinea che si terrà conto esclusivamente delle informazioni contenute nei curriculum trasmessi in allegato alla manifestazione di interesse in argomento: al fine di una migliore e più chiara comprensione dei curriculum, si chiede di elencare le esperienze suddividendole secondo le categorie sopra indicate.

Qualora non pervenga alcuna candidatura si procederà a norma dell'articolo 102, comma 6 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016.

Non verranno prese in considerazione in questa fase candidature provenienti da soggetti che non risultino essere dipendenti di pubbliche amministrazioni.

La nomina del collaudatore avverrà, con provvedimento del Direttore della S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito di questa Azienda nella sezione bandi e avvisi.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a mezzo pec all'indirizzo asfo.protgen@certsanita.fvg.it.

il direttore
S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio
Strutture Ospedaliere
ing. Loretta De Col